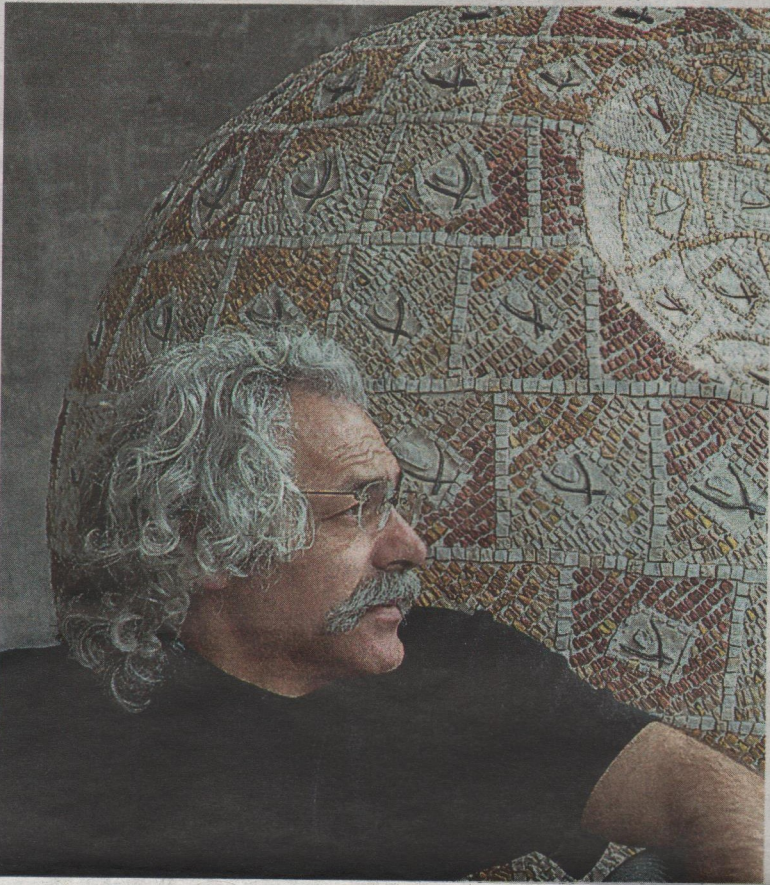


RAVENNA NELLA CRIPTA DI SAN FRANCESCO

Felice Nittolo, acqua e mosaico: «La mia arte è fatta di luce e spazio»



di ROSANNA RICCI

OGNI LINGUAGGIO artistico ha infinite possibilità espressive, anche quando le immagini sembrano codificate nell'immobilità di un passato che però non altera forme e colori straordinari dal forte impatto comunicativo. Un materiale come il mosaico, ad esempio, ha una storia antica dal punto di vista estetico, ma, pur avendo una precisa conformazione strutturale per la realizzazione di

un'immagine, l'artista ha la possibilità di dipanare il materiale in infinite forme espressive. Le opere di Felice Nittolo sono la prova che anche col mosaico nulla di concettuale è impossibile. Le sue opere musive sono in continua

evoluzione, perché si coniugano con la sua prepotente creatività. «Faccio arte - spiega Nittolo - con un linguaggio specifico fatto di luce, spazio, proporzioni, di materia: la materia per un artista mosaicista è come il suono per il musicista, o le parole per un poeta». Nel 2008, anno in cui le opere di Nittolo vengono acquisite nelle nuove collezioni

musive del Museo d'Arte di Ravenna, l'artista ha allestito la suggestiva installazione 'Acqua e mosaico' nella cripta dell'antica Basilica di San Francesco a Ravenna. L'attuale installazione 'Svelata' che verrà inaugurata questa sera alle 19,30 nella cripta della basilica di San Francesco, via Guido da Polenta, 6, a Ravenna, continua quel percorso.

L'opera, infatti, è formata da tre sfere, le stesse entro cui era collocata la Sacra

Famiglia, eseguita da Nittolo ed esposta per tre mesi nell'acqua della cripta della basilica. E ieri come oggi, le sfere, collocate nell'acqua, galleggiano perché il materiale usato (vetro resina) lo permette. In queste opere di Nittolo ciò che emerge non è solo l'immagine

dei mosaici, ma anche il rapporto dell'artista con l'acqua che ricopre gli antichi mosaici pavimentali, ma senza alterarne le forme che restano ben visibili. Un rapporto, dunque fra acqua e materiale che, ad una superficiale visione, potrebbe sembrare una provocazione. In realtà è una visione contemporanea del materiale e della 'contaminazione' con l'acqua.

SVELATA

Un concerto per l'inaugurazione

L'installazione 'Svelata' verrà inaugurata oggi.

La serata sarà accompagnata da brani di musica classica dei clarinetti del conservatorio Verdi